

IL MESSAGGERO — Domenica 27 Febbraio 1955

UN ATTESO CONFRONTO CALCISTICO

La squadra di Pomezia ospite del Palombara

I giocatori locali sapranno superare gli ospiti che domenica scorsa hanno battuto la capolista?

Palombara, 26 febbraio (G.C.) — L'inizio del girone di ritorno non è stato felice per i colori palombari che al «Mammillo» di Frascati hanno conosciuto la terza sconfitta di campionato a causa della debole forza di penetrazione del loro quintetto di punta.

Il calendario odierno della seconda giornata stabilisce per la nostra squadra un incontro casalingo; i rossoblu, dopo oltre un mese dall'ultima vittoria con l'Albano del 23 gennaio, tornano finalmente sul rettangolo di gioco del «Torlonia» per disputare un'attesa partita che in un certo senso dovrebbe essere quella della riabilitazione.

Ma l'ostacolo non è dei più facili; ospite di riguardo è, infatti, la balda compagine di Pomezia che domenica scorsa è riuscita a battere per la prima volta la capolista Grottaferrata salvando così l'interesse del Girone C.

Il Palombara non deve sottovalutare l'avversario ma affrontarlo con chiarezza di gioco e spirito garibaldino perché l'intera posta è preziosa ai fini della classifica; anche se costretti a qualche ritocco di formazione per la squalifica di Mancini, i rossoblu si batteranno per vincere sul proprio campo «tatu» che sino ad oggi non conosce né l'amarezza della sconfitta né la delusione del pareggio.

IL MESSAGGERO — Martedì 1 Marzo 1955

SUL FANGO E SOTTO LA GRANDINE

PALOMBARA-POMEZIA 2-1

Il quintetto attaccante locale è stato il protagonista dell'incontro

Palombara, 26 febbraio (G.C.) — Le pessime condizioni del «Torlonia», ridotto ad un mare di fango, non sono riuscite a frenare lo slancio e la generosa combattività della squadra palombarese tornata finalmente alla vittoria con indiscusso merito che supera di gran lunga gli stretti limiti del risultato stesso; nelle file dei rossoneri ha dominato la volontà e lo spirito garibaldino, ma il vero protagonista di questa apocalittica partita è stato il quintetto di punta assai manovriero e dominatore: sudace del campo in mille azioni veloci e spesso ben congegnate.

Il Pomezia, pur giocando a viso aperto, non ha mostrato pericolosità offensiva e non ha troppo gradito il duello coi fango; ha messo in luce però una vigile retroguardia.

Parte all'attacco il Palombara e Pasquarrelli, per la fretta, sciupa a lato; lo stesso al 3' calcia fuori, seguito da Arduini al 6' che spara alto. I locali dominano il campo quasi indisturbati e sviluppano veloci e belle azioni

(Zurolo, su punizione, sfiora un palo e Donis para a terra una saetta di Ippoliti). Al 20' la prima rete su rigore per atterramento di Santucci in area; la realizza Zurolo, che poi al 23' coglie la traversa seguito al 37' da Basile con una precisa parabola.

Riprese le ostilità dopo il riposo i locali aumentano il vantaggio; sul traversone di Pasquarrelli interviene Cantoni che sorprende Donis in autorete. I palombari continuano ad attaccare senza soste mettendo spesso in pericolo la rete avversaria (al 9' Zurolo con un rasoterra obbliga il bravo portiere azzurro ad una bella parata). Al 25' per una violenta grandinata, il gioco subisce una sosta riprendendo dopo cinque minuti; al 35' gli ospiti accorciano le distanze con D'Amore che batte in angolo Perticari. Altre offensive locali e sul finire qualche attacco del Pomezia senza esito.

I migliori: Zurolo, Lenzi, Anastasio, Santucci, Ippoliti, Capanni, Cantoni e Donis. Ottimo l'arbitraggio del sig. Tannilli di Tivoli.

(scavata in tutta la sua lunghezza per la posa della tubatura per Laghetto), la gradinata terminale di Via Tuscolo, alla confluenza con via S Silvestro.

Tutte queste strade, nei tratti elencati, sono state lasciate sfiestate e sconvolte, rendendovi pressoché impossibile il passaggio ai carriaggi e ai pedoni. Occorre quindi che tutte vengano convenientemente ripristinate e livellate e che siano cosparse di uno spesso strato di pietrisco e di lapillo, oltre a erigervi, nei tratti soggetti ad interramento per frane, muretti di sostegno.

Tali lavori di riattamento, unanimemente reclamati dalla cittadinanza con carattere di urgenza, faranno cadere la giusta indignazione che attualmente esiste tra questa popolazione.

Si è certi che il Commissario del Consorzio della Doganella, prima di liquidare la ditta che ha eseguito i lavori affidatili, metterà le cose in ordine.

IL MESSAGGERO — Mercoledì 2 Marzo 1955

Per la sciagura aerea

Apprendiamo che in questi giorni don Franco Giuliano, parroco della vicina frazione di Cretona, si è recato a Rieti per portare parole di conforto all'immenso dolore della madre di Marcella Mariani dopo il rinvenimento delle vittime della sciagura aerea.

Ci risulta che don Franco Giuliano era padre spirituale della giovane scomparsa.



PALOMBARA. — Don Franco Giuliano, parroco della frazione di Cretona, che in questi giorni ha portato il conforto della religione alla madre di Marcella Mariani. (foto Catenacci)



Sagra delle Cerasa 1954 - Marcella Mariani, Miss Italia 1953, con a fianco Miss Cerasara 1954, Virginia Petrolini e le altre cerasare: Teresa Pezzoli (a sinistra), Anna Santucci e Iria Margottini (ultima a destra).

NELLA SEZIONE COMBATTENTI E REDUCI

Distribuiti domenica scorsa 82 pacchi a Palombara

(G.C.) — Nella mattinata di domenica, presso la locale sezione dei combattenti e reduci di guerra in via G. Matteotti, si è svolta una breve e significativa cerimonia: alle famiglie più bisognose sono stati distribuiti 82 pacchi viveri, del peso di 7 Kg. ciascuno, dono del popolo americano.

Alla consegna, erano presenti l'ing. Luigi Aurizi, presidente della sezione combattentistica palombarese e il segretario Nicola Porreca.

Quaranta pacchi sono stati offerti dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ai suoi iscritti, 31 ad orfani e vedove dei Caduti in guerra e 11 ad invalidi di guerra; alla distribuzione hanno provveduto anche i mutilati Francesco Pezzoli e Primo Margottini.

Funerali

Lunedì, nella chiesa di S. Egidio, si sono svolti i funerali della signora Maria Di Marco ved. Nicolò, deceduta per paralisi, domenica scorsa. Ai figli Dino, Diego e Lea, al genero, alle nuore, ai nipoti, ai parenti di Palombara e di Tivoli, rinnoviamo le nostre sincere condoglianze.

Gli spettacoli

CINEMA NUOVO: Oggi, il technicolor «L'oro maledetto», con William Powell e Julia Adams.

Gli spettacoli

Campo Torlonia: Ore 15 incontro di calcio Palombara-Pomezia (I Divisione). Cinema Nuovo: Oggi è in visione il technicolor «La balia del tuono», con James Stewart. Domani il ferranicolor «Il matrimonio».

Movimento demografico

Pubblichiamo qui sotto le cifre del movimento demografico registrate nel 1954 dalla nostra cittadina:

Nati nel Comune: maschi 43, femmine 55; fuori Comune: maschi 6, femmine 6.

Morti nel Comune: maschi 24, femmine 27; fuori Comune: maschi 5, femmine 3.

Matrimoni nel Comune: 43; fuori 19.

Immigrati 74, emigrati 126.

Lutto

Per paralisi è deceduta nel tardo mattino di domenica la signora Maria De Marco ved. Nicolò. Ai figli Dino, Diego e Lea, al genero Peppino Benedetti, alla nuora Beatrice Rosati, ai nipoti ed ai parenti tutti formuliamo affettuose espressioni di cordoglio.

Al Cinema Nuovo

Oggi è in visione il ferranicolor: «Il matrimonio», con Silvana Pampanini e V. De Sica. Domani il technicolor: «L'oro maledetto», con William Powell.

LEGGETE E DIFFONDETE
Il Messaggero dello Sport